Bo

L'ESPERTO RISPONDE

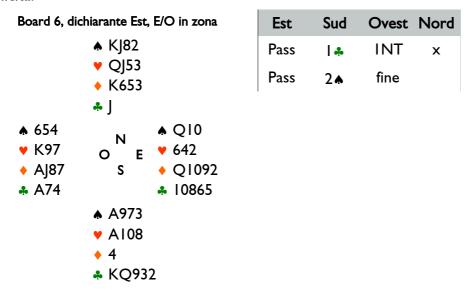
Ciao Maurizio,

volevo sottoporre alla tua cortese attenzione una discussione sorta durante il simultaneo di giovedì 24 settembre. La mano è la n. 6: Sud apre di IF; W, con mano bilanciata e I2 punti, interviene di I SA; Nord contra; Est passa; Sud dice 2P e così termina la dichiarazione. Risultato 2P+3. N/S chiamano l'arbitro sostenendo di essere stati gravemente danneggiati dalla licita di W, da loro definita una psichica (W gioca da oltre I0 anni, però è universalmente noto per la sua sprovvedutezza nel gioco, soprattutto in dichiarazione, ma anche per la sua buona fede) e pretendendo che l'arbitro assegni loro come risultato il "par" della mano, cioè 4P+1. Dopo infinite discussioni, l'arbitro decide che la licita di W ha sì ingannato gli avversari, ma non meno di quanto abbia ingannato il compagno e perciò decide di convalidare il risultato acquisito al tavolo, 2P+3. Se non ti dispiace, gradirei conoscere il tuo parere in merito.

Un cordialissimo saluto. Leonardo Morlino

Ciao Leonardo,

tanto per rendere più leggibile la tua domanda, comincio con il riportare la mano in questione e la licita:



Cominciamo con il dire che l'arbitro ha fatto benissimo a lasciare il risultato, e questo per ben due motivi diversi.

I. Visto che è stata chiamata in causa la normativa sulle psichiche, ebbene, una chiamata psichica è, per definizione, volontaria, ovvero è fatta nella consapevolezza di deviare macroscopicamente dagli accordi coppia, e, contemporaneamente, allo scopo di menare per il naso gli avversari.

Non può questo essere il caso della chiamata in questione, perché mi dici che il giocatore che l'ha effettuata non è in grado di valutare quegli aspetti che, soli, caratterizzano come psichica una chiamata, e comunque perché il rischio corso era tale che l'azione intrapresa era certamente contraria agli interessi di EO.

2. Anche volendo considerare psichica la licita di Ovest (ma, come visto, sarebbe una grave forzatura), non è certo a quella che si deve ricondurre il danno patito da NS. Se, infatti, Sud fosse banalmente passato, come d'obbligo, Ovest non se la sarebbe cavata con meno di due cadute, così da consegnare 500 punti agli avversari, ed un top al posto di uno zero. Infine, pur dopo il gravissimo errore di Sud, Nord poteva ben rimediare, rialzando almeno a livello di tre.



L'ESPERTO RISPONDE

L'arbitro, tuttavia, ha scelto un approccio diverso, ovvero, senza considerare la chiamata di Ovest come psichica (correttamente), ha deciso che nemmeno fosse parte di precisi accordi di coppia, né di consuetudini dei due giocatori in questione; insomma, ha valutato che un alert non fosse dovuto, e da lì il non luogo a procedere.

Cordiali Saluti,

Maurizio Di Sacco